



Tegna, 17 aprile 2014
Ris. Mun. 368/2014

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 10/2014

Convenzione con il Comune di Locarno per l'esercizio delle competenze di polizia comunale nella giurisdizione del Comune di Terre di Pedemonte da parte della polizia della Città di Locarno

Egregio Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio (il documento ha origine dal MM del Municipio di Locarno al suo Consiglio comunale concernente la proposta di collaborazione in esame con i Comuni di Brione s/Minusio, Cugnasco-Gerra, Mergoscia e Orselina) vi sottoponiamo la proposta di conclusione di una convenzione con la Città di Locarno per l'esercizio delle competenze di Polizia comunale nella giurisdizione comunale di Terre di Pedemonte sulla base delle seguenti considerazioni:

1. Con messaggio no. 6423 del 30 novembre 2010, il Consiglio di Stato ha sottoposto al Gran Consiglio il progetto di legge concernente la collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali, che è stato oggetto di due rapporti da parte della Commissione della Legislazione di data 2 marzo 2011. Il Gran Consiglio, in data 16 marzo 2011, adottava la nuova Legge sulla collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol), che una volta scaduti i termini di referendum, è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi degli atti esecutivi no. 28 del 3 luglio 2012 unitamente al nuovo Regolamento della legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (RLCPol). Entrambi i nuovi strumenti legislativi sono entrati in vigore il 1° settembre 2012. Il 28 giugno 2012 il Direttore del Dipartimento delle istituzioni ha presentato la nuova legge che ha lo scopo di definire le modalità di collaborazione fra Cantone e Comuni in materia di sicurezza ed in modo particolare per quanto riguarda il coordinamento delle attività di Polizia fra il corpo della Polizia cantonale e i corpi delle Polizie comunali. Un punto cardine della legge è quello secondo cui tutti i Comuni contribuiscono al finanziamento dei costi di sicurezza conseguenti l'assolvimento di compiti di Polizia di loro competenza. La nuova legge stabilisce inoltre che un Comune può costituire un proprio corpo di Polizia se dispone di un minimo di 5 agenti operativi più un comandante, che secondo l'accezione legislativa costituisce un corpo di Polizia comunale strutturato. Questa particolarità permette a un Comune strutturato di sottoscrivere convenzioni con i comuni che non sono dotati di un proprio corpo di Polizia. Il Regolamento d'applicazione stabilisce i compiti di Polizia aspettanti ai Comuni e le condizioni del loro esercizio.
2. La legge cantonale ha istituito 8 regioni di Polizia comunale con il relativo Comune polo, e meglio come indicato nell'Allegato 1 al presente Messaggio municipale. La Regione 6 include i Comuni della zona Locarnese est e la Valle Maggia. Il Comune di Locarno è designato Comune polo. La Regione 6 comprende pertanto i seguenti Comuni: Locarno, Avegno Gordevio, Bosco Gurin, Brione s/Minusio, Brione Verzasca, Campo Vallemaggia, Cavigliano, Cerentino, Cevio, Corippo, Cugnasco-Gerra, Frasco, Gambarogno, Gordola, Gresso, Isorno, Lavertezzo, Lavizzara, Linescio, Maggia, Mergoscia, Minusio, Mosogno, Muralto, Onsernone, Orselina, Sonogno, Tegna, Tenero-Contra, Vergeletto e Verscio.



COMUNE DI TERRE DI PEDEMONTE

Piazza Don Gottardo Zurini 2 CH-6652 Tegna

Nel 2013 i Comuni di Tegna, Verscio e Cavigliano si sono aggregati nel nuovo Comune Terre di Pedemonte. Le disposizioni legislative cantonali definiscono i compiti conferibili alle Polizie comunali, che sono suddivisi in compiti di base assegnati automaticamente con l'entrata in vigore della LCPol e del relativo Regolamento (v. in dettaglio l'Allegato 2 capitolo A); mentre che i compiti di cui al capitolo B possono essere richiesti in futuro sulla base di una delega ottenuta dal Consiglio di Stato.

3. Nel 2013, subito dopo la creazione del nostro nuovo Comune, il Municipio ha svolto i necessari contatti con il Comando della polizia comunale di Locarno in vista della conclusione di una convenzione per l'esecuzione dei compiti di polizia previsti dalla legge. Durante i diversi incontri si è potuto plasmare l'accordo soprattutto per quello che concerne i costi a carico del nostro Comune. Le trattative si possono riassumere in alcune date fondamentali.

Il 12 giugno 2013 c'è stato il primo incontro con il comandante della Polizia comunale Signor Silvano Stern, il capo dicastero della Città di Locarno Signor Alain Scherrer, l'avvocato Signor Athos Gibolli e i rappresentanti dei Comuni di Orselina, Brione s. Minusio e Mergoscia; il 24 ottobre 2013 si è tenuta una serata informativa con il Consigliere di Stato Signor Norman Gobbi sull'applicazione della Legge; il 5 febbraio 2014 abbiamo avuto un secondo incontro ufficiale con la Città di Locarno per discutere i costi a nostro carico.

Dopo un'impegnativa trattativa siamo arrivati all'importo definitivo pari a Fr. 80.-- per persona residente.

Il capo dicastero della Città ed il comandante hanno aderito alla nostra proposta nonostante il nostro Comune fosse inserito in zona periurbana e, secondo i parametri cantonali, il costo calcolato per questo tipo di zona sarebbe stato il doppio di quanto convenuto nelle trattative.

E' chiaro a tutti che il cambiamento implica un grande sacrificio finanziario. Per capire e quantificare a quanto ammonta esattamente tale differenza dovremo attendere qualche anno con le cifre reali. Attualmente possiamo ipotizzare un maggior costo di ca. Fr. 150'000.--. (Costo preventivato di Fr. 205'280.-- ./ ca Fr. 30'000.--(polizia privata) e ulteriori entrate per controlli specifici della polizia (radar, posti di blocco, multe per traffico fermo, diversi) sul nostro comprensorio di ulteriori Fr. 20'000.--).

Dobbiamo essere consapevoli che questo cambiamento, rispetto ai costi sopracitati, deve essere visto in modo positivo e a favore di una maggiore sicurezza e un miglior servizio per tutta la popolazione.

Con il presente messaggio siamo di conseguenza in grado di sottoporvi la proposta di sottoscrizione della Convenzione con il Comune di Locarno.

4. Le convenzioni con i singoli Comuni vengono stipulate sulla base del modello tipo allestito dal Dipartimento delle istituzioni, ritenuto che il calcolo del contributo di ogni Comune è stabilito in base al numero della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno, moltiplicata per costo di prestazione pro capite da definire tra i Comuni interessati sulla base di indicazioni fornite dal Dipartimento delle istituzioni. Per popolazione residente permanente si intendono tutte le persone residenti durante un anno e comprende le persone di nazionalità svizzera domiciliate, le persone di nazionalità straniera titolari di un permesso di domicilio o di un permesso di dimora della durata di almeno 12 mesi, i funzionari internazionali, i diplomatici e i membri delle loro famiglie nonché i richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi (v. anche art. 3 RLCPol).



COMUNE DI TERRE DI PEDEMONTE

Piazza Don Gottardo Zurini 2 CH-6652 Tegna

5. La conclusione di questa e di altre convenzioni di collaborazione (con i Comuni di Brione s/Minusio, Mergoscia, Orselina, Gordola e Cugnasco-Gerra) ha evidentemente degli effetti anche sulla struttura, la composizione e l'organizzazione del Corpo della Polizia della Città di Locarno che dagli attuali 25 agenti operativi dovrà essere potenziato ad un minimo di 30 agenti operativi, riservata comunque l'ulteriore evoluzione della situazione in seguito al previsto convenzionamento con i comuni della Vallemaggia e della Valle Onsernone.

Questo sviluppo dell'effettivo, secondo le indicazioni che sono state date dal Municipio cittadino, comporterà anche il conseguente potenziamento del settore amministrativo e territoriale; il tutto per assumere gli ulteriori compiti assunti dal Comando della Polizia della Città. Una volta concluse tutte le convenzioni con i diversi Comuni la situazione operativa ideale minima dovrebbe comportare un effettivo complessivo di 60 unità (comprensivo di agenti di quartiere, servizi amministrativi, servizi tecnici e gestione suolo pubblico).

6. Il Municipio valuta in modo positivo l'entrata in vigore della nuova legge in materia, che chiude un iter che è stato assai tormentato e che si è eccessivamente protratto nel tempo, ma che ha anche sostanzialmente modificato il quadro normativo e operativo rispetto agli intendimenti originali.

7. Non possiamo mancare di rilevare che la conclusione della convenzione in esame va a colmare un'importante lacuna nella gestione della sicurezza pubblica. Inoltre, la stipulazione di un contratto di collaborazione da parte di tutti i Comuni della regione va a beneficio della sicurezza dell'intera regione, in quanto permette di intervenire in modo mirato, efficace e coordinato anche con gli altri Comuni dotati di un proprio corpo strutturato e infine, evidentemente, facilita la collaborazione con la Polizia cantonale. L'accordo in esame permetterà di garantire un efficace e efficiente servizio di pattugliamento e di intervento sulle 24 ore e 7 giorni su 7.

- Infatti, secondo l'articolo 2 cpv. 2 del Regolamento della legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali *"In ogni regione di polizia comunale, con il coordinamento del comune polo, tutti i corpi della stessa sono chiamati a garantire congiuntamente la presenza di un servizio di polizia di prossimità, basato su di un adeguato effettivo di polizia uniformata operativa («agenti», ai sensi dell'art. 3 LCPol) per l'adempimento sull'arco dell'intera giornata (24 ore) dei compiti di base di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.9 dell'Allegato 2 (Sezione A). Le regioni di polizia comunale sono tenute ad offrire al pubblico i servizi residuali della Sezione A dell'Allegato 2 unicamente durante gli orari di apertura degli uffici"*. Con sentenza del 20 dicembre 2013 il Tribunale federale ha respinto i ricorsi presentati da alcuni Comuni contro la LCPol e il RLCPol; tra le misure contestate a livello di regolamento di applicazione (RLCPol) c'era quella dell'obbligo di garantire il servizio sull'arco delle 24 ore all'interno delle regioni di polizia, secondo la norma testé ricordata;
- con un servizio più esteso e consono alle nostre necessità di sicurezza, il Comune di Locarno chiede un contributo di Fr. 205'280.-- (articolo 2 della Convenzione); la partecipazione chiesta al Comune di Terre di Pedemonte è di Fr. 80.-- per abitante. Per la determinazione della popolazione si fa riferimento a quella residente permanentemente secondo i dati accertati e pubblicati dall'Ufficio cantonale statistica.



COMUNE DI TERRE DI PEDEMONTE

Piazza Don Gottardo Zurini 2 CH-6652 Tegna

In conclusione il Municipio, fermamente convinto della bontà e della necessità dell'operazione che vi sottoponiamo, vi invita a ratificare la conclusione della convenzione di collaborazione con il Comune di Locarno che entrerà in vigore in 1° gennaio 2015 (articolo 11 della Convenzione).

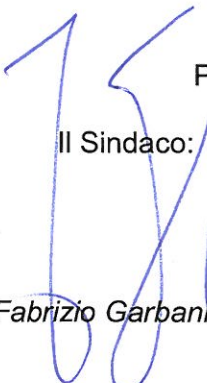
Viste le considerazioni sopra espresse e l'allegata proposta, si invita il Consiglio comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. **È approvata la Convenzione con il Comune di Locarno per l'esercizio delle competenze di polizia comunale nella giurisdizione del Comune di Terre di Pedemonte da parte della polizia della Città di Locarno.**

Con ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco:  Il Segretario: 



Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati

Questo messaggio è demandato alla Commissione della Legislazione e Petizioni e alla Commissione della Gestione.

Allegati:

- Convenzione
- Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali LCPol
- Regolamento della Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (RLCPol) comprensivo di allegato 1 e allegato 2

Pag. 4/4